



COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città Metropolitana di Firenze

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI DI CAPRAIA F.NA E LIMITE SULL'ARNO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Ente appaltante (Committente): COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE
Responsabile del Procedimento: GEOM. SALVADORI ANTONIO

Art. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento della gestione a terzi degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Capraia e Limite ubicati all'interno della Zona Sportiva di Capraia F.na in Via Aldo Moro e di Limite sull'Arno in via Gagarin.

La gestione degli impianti sportivi di cui trattasi dovrà svolgersi nel rispetto dei criteri e delle condizioni indicate nel presente capitolato, nonché secondo il progetto tecnico presentato in sede di gara dal concorrente che rimarrà aggiudicatario della gestione.

Art. 2 – DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti in questione sono costituiti come segue

Impianto di Capraia F.na:

- un campo di calcio in erba naturale per il calcio ad 11
- un campo in erba sintetica per il calcetto ad 5
- servizi annessi (spogliatoi, centrali termiche, illuminazione dei campi da gioco ecc.);

Impianto di Limite sull'Arno:

- un campo di calcio in erba naturale per il calcio ad 11
- un campo di calcio sussidiario in erba naturale per il calcio a 11
- un campo in erba sintetica per il calcetto ad 5
- servizi annessi (spogliatoi, centrali termiche, illuminazione dei campi da gioco ecc.)
- Tribuna metallica per 300 spettatori

Art. 3 – DURATA DELLA GESTIONE

La durata della gestione è stabilita in anni 5 decorrenti dalla data di stipula del contratto prorogabile nel caso l'Amm.ne Comunale decida di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 63 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 - MODALITÀ DI GESTIONE

Il gestore potrà usare gli impianti e le strutture presenti per lo svolgimento di attività e manifestazioni sportive di pubblico interesse ai sensi del vigente regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi, con esclusione di qualsiasi altro uso, pena la decadenza immediata della gestione, fatte salve eventuali deroghe previo parere favorevole e relativa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

Il gestore dovrà programmare l'attività nel rispetto e valorizzazione del libero ed imparziale accesso a favore dei disabili, degli anziani, dei preadolescenti, degli adolescenti, per la pratica di attività ricreative e sociali di interesse pubblico;

Il gestore dovrà riservare gli impianti principalmente allo svolgimento di attività sportive finalizzate alla partecipazione a campionati e gare regionali, provinciali, di categorie giovanili, di manifestazioni sportive di gruppi scolastici, di allenamento, di altre manifestazioni sportive, di tornei di società ed associazioni aventi sede nel Comune, di attività degli Enti di promozione sportiva. Le iniziative sportive amatoriali, nonché le attività fisico-motorie dei singoli cittadini devono essere concordate con il soggetto gestore

Il gestore dovrà garantire l'accesso gratuito all'impianto, compatibilmente con le esigenze di gestione della struttura e con le attività presenti, alle classi degli istituti scolastici del Comune di Capraia e Limite che lo richiedono.

Il gestore dovrà garantire l'accesso gratuito all'impianto, per eventuali usi da parte degli alunni per le attività appositamente organizzate per l'extra scuola come soggiorni estivi ecc. e per manifestazioni promosse dagli istituti del Circondario che vedono la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Capraia e Limite.

La richiesta di utilizzo dell'impianto deve essere inoltrata al gestore (e per conoscenza al Comune) il quale concede l'autorizzazione.

La gestione di ogni impianto deve svolgersi nel rispetto del progetto presentato in sede di procedura selettiva, le eventuali difformità dovranno essere segnalate all'Ufficio Sport del Comune. Il gestore dovrà farsi carico della ordinaria manutenzione dell'intero complesso oggetto della presente procedura, dovrà utilizzare la massima diligenza nelle attività di gestione ed esercitare la vigilanza sui beni mobili ed immobili oggetto della gestione.

Art. 5 - RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO A 5 DI CAPRAIA F.NA

Il gestore **dovrà** provvedere alla riqualificazione e ristrutturazione del campo di calcio a 5, attualmente fortemente compromesso nel manto in sintetico a causa dell'elevato utilizzo che ne ha usurato le componenti, il tutto secondo quanto previsto nel progetto di fattibilità approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 85 del 29/07/2016

Il gestore entro 90 giorni dalla data della stipula del contratto dovrà inoltrare al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Capraia e Limite il progetto esecutivo dei lavori che dovranno essere approvati dalla Giunta Comunale. Successivamente il gestore provvederà ad aggiudicare l'appalto dei lavori secondo quanto disposto dal Codice dei contratti D.Lgs 50/2016 i lavori dovranno concludersi entro il primo anno di gestione.

Il gestore si dovrà remunerarsi dell'investimento stimato in €. 30.000,00, oltre IVA, con gli introiti, a prezzi di mercato, derivanti dalle attività sportive svolte.

Art.5 bis – RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI LIMITE

E' prevista l'assegnazione in gestione alla società, che si affiderà l'appalto, dell'intera area a verde pubblico circostante l'area sportiva la quale dovrà essere mantenuta e gestita secondo le direttive date dall'A.C. e secondo quanto previsto nel presente capitolato.

In particolare la società potrà proporre, a proprio carico, una riqualificazione dell'intero complesso sportivo finalizzata ad una migliore gestione del servizio ed un maggiore sfruttamento delle sue potenzialità, che preveda dalla ristrutturazione degli spogliatoi conformandoli alle vigenti normative fino alla costruzione di un nuovo campo sportivo in luogo dell'attuale sussidiario che coinvolga anche parte dell'area a verde in gestione alla società, compresi tutti gli interventi necessari.

L'eventuale progetto di riqualificazione, redatto secondo le vigenti norme in materia di LL.PP. D.lgs. 50/2016, dovrà essere sottoposto all'approvazione della pubblica amministrazione.

Qualora durante il periodo di affidamento il concessionario proponga di eseguire significativi interventi in aggiunta a quelli offerti in sede di gara di miglioria e o manutenzione straordinaria, preventivamente autorizzati ed approvati dall'amministrazione comunale, la durata dell'affidamento potrà essere commisurata al valore dell'intervento proposto per un periodo di tempo idoneo a consentire un equo ammortamento della relativa spesa.

ART. 6 – DIRITTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di prevedere lo svolgimento di iniziative sportive, culturali ed a carattere sociale negli impianti sportivi affidati in gestione. Le iniziative in forma gratuita potranno essere massimo 5 in un anno, preventivamente concordate tra le parti con un preavviso minimo di giorni 7. Il gestore deve garantire il regolare servizio anche in tali casi secondo le modalità previste dal presente capitolato.

Art. 7 – ORARIO DI APERTURA DEGLI IMPIANTI

L'orario di apertura dell'impianto è stabilito dal soggetto gestore secondo quanto riportato nel progetto in sede di gara, eventuali variazioni devono essere comunicate dal soggetto gestore e concordate con l'amministrazione e con tutte le società sportive che utilizzano l'impianto.

Il gestore è tenuto ad esporre in luogo visibile al pubblico, all'interno dell'impianto, gli orari e giorni d'uso.

Ulteriori momenti di apertura potranno essere programmati e/o concordati con le varie realtà del territorio quali l'Istituto Comprensivo, le associazioni sportive e organizzazioni in genere, per attività promozionale, corsi, iniziative estive, comunque da prevedere nel progetto. In ogni caso il gestore dovrà provvedere affinché gli utenti abbiano a disposizione quanto occorre per svolgere l'attività sportiva.

Art. 8- ADEMPIMENTI A CARICO DEL GESTORE

Il gestore dovrà garantire il funzionamento degli impianti sportivi secondo le specifiche caratteristiche, garantendo l'apertura e la custodia, gli allestimenti e relativo ripristino quando necessario, la pulizia e manutenzione ordinaria, il taglio dell'erba quando necessario, nonché il controllo e la vigilanza degli accessi e il corretto utilizzo da parte degli assegnatari in uso.

Sono a carico del gestore tutte le spese di manutenzione e funzionamento di ogni immobile, ivi comprese le utenze e la volturazione dei relativi contatori.

Il servizio dovrà essere svolto da persone qualificate professionalmente che dovranno comportarsi con educazione, massima disponibilità e cortesia nei confronti dell'utenza.

Essendo il personale alla diretta dipendenza del gestore, all'Amministrazione Comunale non potrà essere addebitata alcuna responsabilità circa il loro comportamento.

Il gestore dovrà provvedere, secondo la normativa vigente, a comunicare alle forze dell'ordine preposte eventuali attività agonistiche.

È compito del gestore rispettare la normativa in materia di sicurezza, D.Lgs. 81/2008, nelle attività di manutenzione e gestione degli impianti e delle attrezzature a disposizione ed in materia sanitaria L.R. n. 68/2015 “disposizioni per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni nell'ambito della pratica fisica e sportiva”.

È compito del gestore impedire che il numero delle persone ammesse all'interno dell'impianto sia superiore a quello stabilito dalla vigente normativa.

Si fa presente che l'area sportiva di Limite sull'Arno è individuata da parte del S.S.N. (Servizio Sanitario Nazionale) quale eli-superficie per attività di pronto soccorso e comunque in ogni caso di emergenza.

Art. 9 - PERSONALE

Il gestore dovrà garantire, a proprio carico, la presenza di tutto il personale con le capacità e qualifiche professionali necessarie per un'ottimale conduzione degli impianti sportivi nel rispetto di quanto dichiarato in gara. Dovrà essere garantita la qualificazione professionale degli istruttori, degli allenatori e di ogni altra tipologia di personale, anche in forma di collaborazione o di volontariato, tenuto conto del trattamento giuridico, economico, previdenziale e assicurativo previsto dalla normativa vigente. I rapporti di qualsiasi natura del personale addetto alle attività proprie del gestore faranno capo esclusivamente allo stesso, pertanto nessun rapporto di lavoro

autonomo o subordinato, né a tempo determinato o indeterminato verrà instaurato tra l'Amministrazione comunale e il personale del gestore.

Il gestore è tenuto, nel caso abbia a proprio carico personale dipendente, a comunicare all'amministrazione gli estremi delle casse previdenziali per poter procedere con le verifiche della regolarità contributiva, inoltre è tenuto ad applicare il CCNL di categoria per le figure professionali di cui si avvale per la gestione dell'impianto. La violazione degli obblighi previdenziali ed assicurativi e quelli relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. comporterà l'applicazione di sanzioni da parte dell'Amm.ne Comunale commisurate alla gravità ed alla reiterazione delle violazioni stesse.

Art. 10 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI

Il Gestore dovrà farsi carico delle spese di ordinaria manutenzione di ogni singolo complesso oggetto della presente procedura. Sarà onere del Gestore garantire l'efficienza, il buono stato di conservazione, il decoro e la pulizia dei beni mobili ed immobili oggetto della gestione.

La manutenzione ordinaria riguarda gli immobili, gli impianti tecnologici, gli arredi, gli spazi interni ed esterni di pertinenza, ivi compreso il verde attrezzato o meno. La manutenzione dovrà essere eseguita secondo le specifiche riportate nel Libretto di manutenzione di ogni singolo impianto.

A titolo meramente esemplificativo:

- a. pulizia quotidiana di tutti gli spazi affidati in gestione, compreso le attrezzature;
- b. sostituzione vetri rotti;
- c. riparazione della rubinetteria, docce, maniglie;
- d. piccoli interventi relativi al funzionamento dei servizi igienici;
- e. riparazione porte interne ed esterne, recinzioni ecc. compreso casi di atti vandalici o altri deterioramenti non naturali;
- f. tinteggiatura cancelli, ringhiere ed altro a servizio dell'impianto;
- g. imbiancatura di tutti i locali affidati in gestione;
- h. centrali termiche ed altri impianti tecnologici;
- i. segnatura del campo da gioco con vernici atossiche idonee allo scopo, macchinari e vernici sono a carico della società.
- j. sostituzione lampade illuminazione interna ed esterna, compreso l'illuminazione sportiva con esclusione della sostituzione del gruppo batterie tampone;
- k. vuotatura delle fosse biologiche e pulizia annuale dei pozzetti;

Art. 11 - MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI

Sono a carico del gestore tutti gli adempimenti e le spese comunque necessarie per la conservazione in buono stato di tutte le aree a verde di pertinenza dell'impianto, compresa la semina, concimazione, irrigazione e taglio dell'erba, manutenzione della componente arborea, arbustiva e siepi presenti consistente in potature, concimazioni, eliminazione di rami secchi e quant'altro necessario a mantenerla in perfetto stato fitosanitario.

Il Comune concede in comodato gratuito al gestore gli attrezzi ed i macchinari presenti nell'impianto e necessari per la corretta manutenzione. Il gestore avrà cura di conservare con diligenza tali macchinari, tenendoli in appositi rimessaggi all'interno dei rispettivi impianti, provvedendo anche alla loro manutenzione e riparazione.

I beni ricevuti in comodato potranno essere utilizzati dal gestore esclusivamente per le suddette finalità. Il gestore non potrà concedere a terzi il godimento di tali beni.

Per tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere utilizzati esclusivamente macchinari ed attrezzi conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza. Il Comune non si ritiene responsabile del mancato rispetto di quanto sopra e comunque dell'errato utilizzo dei macchinari.

Art. 12 - PULIZIA DEGLI IMMOBILI

Al fine di mantenere il decoro degli immobili affidati in gestione e salvaguardare la salute degli utenti il gestore si impegna a provvedere ad una accurata pulizia dei locali consistente perlomeno in: spazzatura e lavaggio quotidiano delle superfici pavimentate, pulizia quotidiana accurata dei servizi igienici, compreso rubinetterie, sanitari, pavimenti, rivestimenti etc, disinfezione con liquido ad alto potere germicida/battericida e fornitura di carta igienica, salviette e sapone; raccolta giornaliera dei rifiuti nei locali e nelle aree scoperte con le modalità prevista dalla raccolta differenziata; pulizia di tutte le attrezzature presenti all'interno dei singoli impianti; pulizia e lavaggio delle superfici vetrate.

Art. 13 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Al Comune spetta la manutenzione straordinaria degli impianti oggetto della gestione, con eccezione dei lavori di cui all'art. 5 approvati con delibera della Giunta Municipale n. 85 del 29/07/2016, purché non derivanti da una mancata ed inadeguata attuazione degli interventi manutentivi ordinari da parte del concessionario.

Qualora il gestore riscontri la necessità di interventi di straordinaria manutenzione sarà sua cura e obbligo provvedere ad informarne tempestivamente l'Amministrazione Comunale, specificando i problemi riscontrati.

È prevista per il gestore la possibilità di proporre ed effettuare a suo carico, interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a migliorare o adeguare l'utilizzo degli impianti sportivi, interventi che dovranno comunque essere strettamente strumentali alla gestione del servizio, tramite autorizzazione del Comune con la prescrizione delle condizioni di realizzazione che, sinteticamente, dovranno prevedere le seguenti condizioni:

- finalizzati esclusivamente al miglioramento dell'attività di gestione;
- che il progetto, previo parere favorevole del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, venga approvato dalla Giunta Comunale;
- che dopo il loro completamento e collaudo, ed a fine gestione, le opere realizzate diventino di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- che i lavori siano svolti sotto la sorveglianza del Servizio Lavori Pubblici, con obbligo, da parte del gestore di adeguarsi ad eventuali prescrizioni che lo stesso ufficio dovesse dare in corso d'opera;
- che tutti i lavori siano realizzati a carico del gestore che dovrà tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni rischio di esecuzione.

Qualora il concessionario svolga lavori di manutenzione straordinaria senza la necessaria autorizzazione preventiva dell'Amministrazione per i suddetti lavori non potrà essere in alcun modo preteso alcun compenso o rimborso.

Art. 14 - UTENZE

Sono a carico del gestore tutti i costi relativi ai consumi di energia elettrica, acqua, telefono, gas, tassa raccolta rifiuti, manutenzione caldaie, estintori, ecc.

Il gestore si impegna ad effettuare le volture dei contatori e/o il pagamento delle spese dovute.

Art. 15 – ATTIVITÀ SPORTIVE

La gestione dell'impianto deve svolgersi nel rispetto del progetto presentato in sede di procedura selettiva, le eventuali differenze dovranno essere segnalate all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune.

Il gestore dovrà consentire lo svolgimento di attività sportive organizzate (corsi, tornei, gare promozionali, manifestazioni), tali da sfruttare la totale potenzialità della struttura.

Al gestore spettano gli introiti delle tariffe per l'uso degli spazi sportivi da parte dei soggetti che ne faranno richiesta.

Tutte le attività dovranno essere svolte dal gestore tenendo conto dei criteri indicati dalla L.R. Toscana n. 21 del 27/02/2015 e dal vigente Regolamento Comunale per la gestione degli impianti

sportivi comunali approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 59 del 28/11/2006, nelle parti non contrastanti con la normativa vigente sia comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 16 – ATTIVITÀ EXTRASPORTIVE

Il gestore potrà concedere l'impianto in uso temporaneo ed occasionale, subordinatamente allo svolgimento delle normali attività sportive, e senza pregiudizio alcuno per le stesse, a associazioni, gruppi, organizzazioni e Comitati anche non aventi sede nel Comune di Capraia e Limite, per eventuali manifestazioni e rappresentazioni extrasportive di carattere ricreativo o sociale di interesse pubblico.

Tali eventi non dovranno in nessun caso limitare gli spazi o la disponibilità temporale delle aree destinate alle attività sportive, che sono da ritenersi prevalenti e prioritarie su quelle extrasportive.

Le richieste di utilizzo dell'impianto dovranno pervenire al gestore in forma scritta almeno un mese prima dell'inizio della stagione agonistica o dell'evento cui si riferiscono. Sarà cura del gestore pubblicizzare le eventuali disponibilità e comunicare in forma scritta ai richiedenti, e per conoscenza al Comune, l'accoglimento o meno della richiesta, in base alla disponibilità degli spazi, che sarà verificata tenendo conto delle attività già autorizzate.

Art. 17 – RESPONSABILITÀ

Il gestore dovrà garantire il mantenimento della struttura adoperandosi per evitare qualsiasi danneggiamento denunciando immediatamente all'Ufficio Lavori Pubblici ogni e qualsiasi eventuale danno o deterioramento che dovesse verificarsi.

Il gestore esonera espressamente l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni che i fruitori delle attività sportive, il personale ed il pubblico possono procurarsi dall'attività praticata.

Spettano quindi al gestore la stipula di polizze infortuni a tutela degli atleti, del personale e del pubblico.

Il gestore esonera altresì l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni a persone o cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi modo e momento derivare dallo svolgimento delle attività che formano oggetto del presente atto ed in generale connesse alla conduzione dell'impianto stesso, ove non derivanti da adempimenti relativi alla manutenzione straordinaria di cui al precedente articolo. Il gestore si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale gli interventi di manutenzione straordinaria alla struttura che risultassero urgenti e necessari per eliminare situazioni di pericolo a persone o cose.

Art. 18 – POLIZZE ASSICURATIVE

Il Gestore è tenuto a contrarre entro la data di stipula del contratto, le seguenti polizze assicurative:

- polizza assicurativa per la responsabilità civile a terzi, per danni a persone, cose e beni mobili (R.C.T.) tra i quali deve essere espressamente compreso anche il Comune, con massimale non inferiore a € 1.500.000,00;
- polizza incendi e rischio locativo, con un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00

Tali polizze dovranno avere durata almeno uguale alla durata del contratto di concessione.

Art. 19 - TARIFFE

Le tariffe per l'uso degli impianti sono quelle correnti di mercato e dovranno essere comunicate e formalmente approvate dall'Amministrazione Comunale con proprio atto deliberativo e solo dopo l'approvazione, attuate dallo stesso gestore. L'approvazione di qualsiasi variazione delle stesse avverrà con il medesimo iter.

Il gestore introiterà nel proprio bilancio il corrispettivo per l'uso da terzi degli impianti previa compiuta e completa registrazione di quanto direttamente incassato.

Il Comune di Capraia e Limite può disporre la gratuità di utilizzo per specifiche attività e manifestazioni, in tal caso potrà corrispondere un eventuale contributo al gestore a copertura della tariffa prevista, ad eccezione delle attività di cui ai precedenti artt. 4 e 6.

Art. 20 - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento, attraverso i propri dipendenti o i propri rappresentanti, sopralluoghi presso gli impianti affidati in gestione al fine di verificare lo stato degli impianti, la regolarità ed il buon andamento della gestione, l'osservanza delle prescrizioni legislative, delle norme regolamentari e delle disposizioni contenute nel presente capitolato. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di impartire disposizioni alle quali il gestore dovrà uniformarsi. Il gestore ha l'obbligo di fornire agli incaricati alla vigilanza e al controllo la documentazione eventualmente richiesta.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale riscontri eventuali irregolarità e/o inadempienze, ne fa formale contestazione al gestore mediante raccomandata A/R o PEC, intimando l'eliminazione e il ripristino di dette inadempienze.

Art. 21 - DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

Il Gestore non potrà cedere ad altri soggetti la propria posizione né potrà sub-concedere i locali e gli impianti affidati.

Art. 22 - PUBBLICITÀ

Al Concessionario spettano i proventi derivanti dalla pubblicità dallo stesso svolta all'interno dell'impianto.

Gli spazi entro i quali si può effettuare la pubblicità, sia fissa che mobile, sono stabiliti dall'Amministrazione comunale. Il materiale pubblicitario, sia fisso che mobile, dovrà essere comunque posizionato in modo da garantire la perfetta visibilità del campo di gioco e realizzato con materiali idonei a norma di legge.

È vietata la pubblicità di contenuto politico o di contenuti atti ad offendere la morale e il pubblico decoro.

Il gestore è comunque tenuto al pagamento delle spese annuali di pubblicità previste dai regolamenti comunali se e per quanto applicabili nonché tutte le spese relative al collocamento, manutenzione e successiva rimozione del materiale pubblicitario, nonché degli oneri connessi (imposte, assicurazioni, diritti Siae etc..).

Art. 23 – CANONE ANNUO DI GESTIONE

L'affidamento della gestione degli impianti sportivi comporta la corresponsione da parte dell'aggiudicatario di un canone annuo complessivo di € **7.200,00** oltre IVA.

Il pagamento del canone annuo dovrà essere effettuato in due rate pari al 50% cadauna, la prima entro il 30/06 e la seconda entro il 31/12.

Il canone annuo di gestione verrà rivalutato dall'Amministrazione comunale qualora vengano modificate, in aumento, le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi.

Art. 24 – CONTRIBUTO ANNUO

Non è previsto alcun corrispettivo pubblico per la gestione dell'impianto considerato che il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario deve essere comunque raggiunto e documentato mediante rendiconto annuale.

Per l'organizzazione delle iniziative di carattere sportivo, culturale e sociale di cui all'art. 6 del capitolato, organizzate dal Comune, e per eventuali altre iniziative da proporre e sviluppare da parte della soc. gestore finalizzate all'accrescimento della cultura sportiva sul territorio soprattutto per quanto riguarda il settore giovanile, l'inserimento di portatori di disabilità ed anziani, è prevista l'assegnazione di un contributo una tantum fino ad un massimo di € **15.000,00** a totale discrezione

dell'Amm.ne Comunale e commisurato alla tipologia d'intervento ed al grado di coinvolgimento dell'utenza come sopra specificata.

Art. 25 – RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il gestore, considerato che la gestione degli impianti sportivi non può perseguire finalità di lucro, dovrà presentare all'amministrazione comunale, alla fine di ogni anno di gestione, copia del rendiconto di esercizio, suddiviso in entrate e spese, secondo il modello allegato al presente capitolato ed una relazione illustrativa, sullo stato dei beni dati in concessione nonché sull'andamento gestionale e sui risultati ottenuti nelle varie attività previste nel programma di gestione presentato in gara, comprensiva di tutti i suggerimenti utili al perseguimento delle finalità sociali e di pubblico interesse, evidenziando le eventuali collaborazioni poste in essere alla realizzazione delle attività da altri soggetti e l'eventuale servizio reso dal volontariato. Il gestore presenterà inoltre, un riepilogo relativo alle presenze nelle varie attività, alla promozione dell'attività sportiva, alla manutenzione dell'impianto.

Art. 26 - SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Comune potrà decidere di sospendere l'attività negli impianti sportivi concessi in gestione, nel momento in cui si rendesse necessario, a suo insindacabile giudizio nei seguenti casi:

- manutenzione straordinaria delle strutture;
- condizioni climatiche particolarmente avverse;
- cause di forza maggiore;

Dove possibile sarà cura del Comune inviare, quanto prima, comunicazione scritta dell'interruzione al gestore. Per tali sospensioni il gestore non potrà pretendere alcun rimborso dal Comune.

Art. 27 - REVOCA

Il Comune ha diritto di revocare la concessione di cui al presente atto nei seguenti casi:

- a) scioglimento, fallimento o cessazione dell'attività del gestore;
- b) gravi e reiterate infrazioni da parte del gestore di quanto previsto dalla presente convenzione;
- c) eccezionali necessità dell'Amministrazione Comunale rispondenti a fini pubblici e di pubblico interesse. In tal caso l'Amministrazione Comunale garantirà il rimborso di un equo indennizzo in relazione alle eventuali spese effettuate in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7;
- d) dopo l'applicazione di n. 3 penalità;
- e) cessione a terzi del contratto;
- f) mancato adempimento degli obblighi relativi al personale, in materia di assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali;
- g) mancato adempimento delle norme in materia di lavoro.

Nei casi di cui ai punti a), b), d), e), f), g) l'impianto dovrà essere restituito libero senza che il gestore possa accampare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

In caso di revoca anticipata il Comune potrà rivalersi sulla cauzione definitiva, mediante semplice dichiarazione inviata a mezzo raccomandata A/R, ed avrà diritto alla rifusione dei danni e delle spese sostenute per l'ammontare eventualmente non coperto dalla suddetta cauzione.

Art. 28 - PENALITÀ

L'Amministrazione ha facoltà di imporre al gestore il pagamento di una penale di ammontare compreso tra € 100,00 ed € 1.000,00 per ogni inadempimento ad esso imputabile rispetto agli obblighi assunti con la concessione.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici quantificherà l'importo della penale in base alla gravità dell'inadempimento.

L'applicazione della penale avverrà previa contestazione scritta al gestore a mezzo raccomandata a/r o PEC.

Quest'ultimo avrà quindici giorni di tempo per presentare deduzioni o giustificazioni, che saranno valutate dal Responsabile del Servizio competente.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di agire in risarcimento di ogni eventuale maggior danno.

Art. 29– SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il gestore dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii (testo unico per la sicurezza). L'Amministrazione comunale potrà procedere in qualsiasi momento con le ispezioni che riterrà più opportune.

La gestione, per le sue caratteristiche, prevede l'esistenza di rischi interferenziali, per cui si è resa necessaria da parte dell'Amministrazione Comunale, la redazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e sono stati rilevati come costi inerenti la sicurezza € **450,00** per ogni impianto sportivo. Il DUVRI sarà parte integrante dei documenti di gara.

Per tutti gli altri rischi, è obbligo per il gestore elaborare il documento di valutazione dei rischi (DVR) o, ove ricorra il caso, presentare autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro comunicando al Comune ogni eventuale aggiornamento e provvedendo all'attuazione delle misure di sicurezza ivi previste, necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici dell'attività.

Art. 30 - DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di lavori pubblici.

Pertanto il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della citata legge.

Il Comune di Capraia e Limite, in qualità di titolare del trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs 196/2003 art. 28 nominerà responsabile del trattamento dei dati personali il legale rappresentante del soggetto affidatario.

Art. 31 - DISPOSIZIONI FINALI E CONTROVERSIE

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico del gestore. Il presente atto è soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi del DPR 131/86.

Qualora dovessero insorgere una o più controversie inerenti la concessione di cui trattasi, il foro competente è l'Autorità Giudiziaria Amministrativa di Firenze.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Antonio Salvadori)